Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 | **ROMA — Mercoledì, 27 novembre** | **Numero 280.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre **16** *pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero **781** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 dello Statuto costituzionale del Regno;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti e della marina;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È concessa amnistia incondizionata ai militari della R. marina in congedo di qualsiasi classe e categoria che anteriormente alla data del presente decreto incorsero nel reato di diserzione semplice per non aver risposto alla chiamata alle armi fatta in applicazione dell'art. 90 della legge sulla leva marittima.

Art. 2.

I militari i quali, per avere già scontato la pena che fosse stata inflitta per il reato indicato nel precedente articolo, non potrebbero ora essere ammessi a godere del beneficio dell'amnistia, potranno essere ammessi a farsi surrogare da un fratello negli obblighi di servizio militare ed anche, ove ne abbiano acquistato il titolo, essere trasferiti alla terza categoria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
ORLANDO.
C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCCLXXI** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Nostro Governo, e per esso il Ministero della pubblica istruzione, è autorizzato ad accettare la donazione fatta allo Stato dal comm. prof. Vittorio Avondo del monumentale castello di Issogne, con tutti gli infissi e i mobili descritti nell'atto rogato in forma pubblica amministrativa presso la prefettura di Torino il sette luglio millenovecentosette, e giusta l'estratto mappale ivi allegato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

RELAZIONE *della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di legislazione doganale nel R. istituto di studi commerciali in Roma.*

Eccellenza!

La Commissione, composta del comm. G. Busca, e dei professori on. N. Colajanni, C. Supino, A. Graziani e L. Einaudi, assistiti dal segretario dott. A. Tondi, dopo essersi costituita, eleggendo a presidente il comm. Busca, prese ad esame i titoli dei concorrenti

Prof. FONTANA-RUSSO LUIGI
Avv. GIGANTE MICHELE.

Dopo un ampio esame dei titoli, per la massima parte già noti ai singoli commissari, questi si trovarono unanimi nel giudizio che di essi era duopo dare ed incaricarono perciò il prof. Luigi Einaudi di stendere la relazione, da leggersi e discutersi nella seduta del 9 novembre. La qual relazione qui segue.

L'avv. Michele Gigante, laureato in giusisprudenza nel 1896, presso l'Università di Napoli, iscritto all'albo degli avvocati di Roma, presenta una pubblicazione col titolo di « Istituzioni di diritto doganale italiano ». La Commissione è concorde nel ritenere che il candidato non avesse una idea ben chiara dell'importanza della cattedra messa a concorso, presumendo di poter essere dichiarato idoneo all'insegnamento superiore con uno scrittarello in cui nella parte generale si leggono affermazioni gratuite od erronee (ad es.: « appare certo ormai che l'umanità si diriga verso una superiore forma di organizzazione politica in cui l'attività individuale finirà con l'essere assorbita dalla collettiva », « la barriera comunale è in Italia quasi completamente caduta ») e che nella parte pratica è una frettolosa compilazione di talune norme di legislazione doganale, senza il più lontano accenno ad una approfondita discussione delle questioni economiche e giuridiche, che numerose si presentano in proposito e sarebbero state degne di non fuggevole esame.

Di ben' altra tempra è il candidato prof. Luigi Fontana-Russo. Appartenne dal 1892 al 1900 all'Amministrazione delle gabelle, essendo applicato alla R. dogana di Genova; e di qui fu chiamato segretario aggiunto della Commissione amministrativa per lo studio delle tariffe doganali e per la preparazione dei trattati di commercio. Abilitato con decreto Ministeriale del 3 giugno 1901 all'insegnamento delle scienze economiche nei RR. Istituti tecnici, fu nominato professore titolare di legislazione doganale ed economia industriale e commerciale nel R. Istituto tecnico di Roma, dove tuttora insegna in qualità di ordinario Con decreto del 15 febbraio 1902 fu incaricato, per l'anno scolastico 1901-902 dell'insegnamento della politica commerciale e legislazione doganale nella scuola diplomatica-coloniale di Roma: e, in seguito a concorso, fu nominato straordinario della stessa materia per l'anno scolastico 1902-903, venendo confermato per gli anni scolastici 1903-904 e 1904-905, fino cioè alla cessazione della scuola.

Presenta svariati titoli, di cui alcuni « L'industria dello zucchero (commercio, importanza economica e legislazione doganale) » - « La funzione delle dogane negli Stati Uniti d'Europa » - « Le ultime vicende del commercio e della politica commerciale inglese » - « I trattati di commercio e l'economia nazionale » furono già favorevolmente apprezzati nel precedente concorso per la scuola diplomatico-coloniale.

Specialmente nella pubblicazione sui trattati di commercio si nota una amplissima conoscenza dei fatti economico-doganali del periodo studiato ed una capacità notevole a sistemare organicamente tutta questa intricata materia. All'attuale concorso il candidato presenta due nuovi titoli: « Esportazione di uomini ed esportazione di merci », che è una acuta disamina dei rapporti i quali intercedono fra emigrazione, esportazione, sviluppo industriale, profitti e mercedi, e il « Trattato di politica commerciale ». Quest'ultimo lavoro, che sta traducendosi in francese, è certamente quello che presenta maggiori pregi scientifici. Si nota in esso un progresso notevole in confronto al precedente volume sui trattati di commercio, poichè l'A. ha saputo fondere assai bene le considerazioni dottrinali e quelle pratiche.

Le teorie svolte nelle due prime parti del volume (la teoria del commercio internazionale e la teoria della politica commerciale) non trovarono assenzienti sempre tutti i commissari; ma tutti concordemente reputarono che il Fontana-Russo aveva saputo compiere una costruzione dottrinale pregevole per l'ampiezza delle vedute, per la conoscenza della letteratura scientifica e per la penetrazione dimostrata nello studio di taluni punti spesso trascurati, come nei capitoli sul protezionismo senza basi, la popolazione e la politica commerciale, la politica commerciale e la distribuzione della ricchezza. Quando si aggiunga che nella terza parte (la tecnica della politica commerciale) il candidato ha compiuto un lavoro molto interessante di valutazione economica dei dati tecnici della politica doganale, approssimandosi così allo studio della realtà assai più di quanto non si sarebbe potuto fare da chi non avesse avuto una cognizione pratica dell'argomento, sarà possibile concludere che il Fontana-Russo non solo eccelle in questo concorso (e sarebbe assai poca cosa, dato il giudizio che facemmo dell'altro candidato), ma ha conquistato un posto distinto come cultore della materia oggi posta a concorso.

Per queste ragioni la Commissione ritiene il candidato Luigi Fontana-Russo pienamente idoneo ad impartire un insegnamento di grado superiore e propone all'unanimità all'E. V. di nominarlo

professore straordinario di legislazione doganale nel R. Istitituto di studi commerciali in Roma.

Roma, 9 novembre 1907.

GIOVACCHINO BUSCA, *presidente*.
CAMILLO SUPINO.
AUGUSTO GRAZIANI.
NAPOLEONE COLAJANNI.
LUIGI EINAUDI, *relatore*.

MINISTERO DEL TESORO

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 1° agosto 1907, n. 7366, col quale furono indetti gli esami di concorso a quaranta posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza;

Visto il processo verbale definitivo, in data 25 novembre 1907, della Commissione per gli esami predetti, istituita coi decreti Ministeriali 16 settembre 1907, n. 8924, e 19 novembre stesso anno, n. 10,837, dal quale risultano designati, per ordine di classificazione di merito, ventinove vincitori del concorso;

Determina:

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nel seguente ordine di classificazione, determinato dai punti di merito conseguiti nelle prove scritte ed in quelle orali, ai sensi dell'art. 17 del citato decreto 1° agosto 1907, n. 7366, i signori:

Migliorini Gino, media dei punti riportati, 16.50 — Mattei Spartaco, id. 15.59 — Cotticelli Giuseppe, id. 14.92 — Quartararo Giuseppe, id. 14.84 — Freda Camillo, id. 14.75 — Barsi Rodolfo, id. 14.67 — Saponaro Giovanni Battista, id. 14.67 — Ducci Giulio, id. 14.50 — Valenza Angelo, id. 14.50 — Monteforte Manlio, id. 14.42 — Favaro Romeo, id. 14.17 — Tanelli Pietro, id. 13.75 — Rossi Amleto, id. 13.59 — Zafarana Onofrio, id. 13.59 — Savarino Giuseppe, id. 13.42 — Mingoia Achille, id. 13.34 — Ciotta Lorenzo, id. 13.34 — Santini Giuseppe, id. 13.25 — Coltro Luigi, id. 13.17 — Gordini Giuseppe, id. 13.17 — Tosetto Umberto, id. 13 — Guazzolini Enrico, id. 12.92 — Spina Antonino, id. 12.92 — Canestri-Trotti Antonio, id. 12.84 — Ballatori Giacomo, id. 12.59 — De Silvestri Filippo, id. 12.55 — Milano Alberto, id. 12.50 — De Novellis Alberigo, id. 12.50 — Pezza Francesco, id. 12.42.

Roma, addì 26 novembre 1907.

Per il ministro
G. FASCE.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1ª categoria.

Con R. decreto dell'8 settembre 1907:

Cardarelli comm. ing. Fedele — Brauzzi comm. Temistocle, capi divisione di 1ª classe a L. 7000, promossi ispettori generali a L. 8000.

Con R. decreto del 23 settembre 1907:

Santoni comm. Giovanni, direttore superiore di 2ª classe a L. 6000, promosso direttore superiore di 1ª classe a L. 7000.

Solaro comm. Pietro — De Benedetti com. Domenico — Bellini comm. Giuseppe — Candeli cav. uff. Amos, capi divisione di 2ª classe a L. 6000, promossi capi divisione di 1ª classe a L. 7000.

Sessini cav. Francesco, capo sezione a L. 5000, promosso direttore superiore di 2ª classe a L. 6000.

Venezia cav. Luigi, capo sezione a L. 5000, promosso capo divisione di 2ª classe a L. 6000.

Franco cav. Emanuele, ispettore centrale a L. 5000, promosso direttore superiore di 2ª classe a L. 6000.

Sassernò cav. dott. Alberto, ispettore centrale a L. 5000, promosso capo di visione di 2ª classe a L. 6000.

Angelini cav. uff. Giuseppe, direttore provinciale a L. 5000, promosso direttore superiore di 2ª classe a L. 6000

Con R. decreto del 23 agosto 1907:

Forni Carlo, segretario a L. 4000, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Forni Francesco.

Con R. decreto del 26 agosto 1907:

Tommasina Edoardo, vice segretario a L. 2500, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Tommasina Cosare.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 17 agosto 1907:

Beizo Angelo, già ufficiale telegrafico a L. 2200 (cancellato dai ruoli per scaduta aspettativa, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° novembre 1906.

Scarpari Eugenio, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1907.

Lucini Vincenzo, ufficiale d'ordine a L. 1400, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1907.

Con R. decreto del 20 agosto 1907:

Farina Carmine, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia (servizio militare) dal 23 dicembre 1906.

Cacace Cesira, ausiliaria a L. 1200, collocata in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1907.

Scalvinelli Rosa, ausiliaria a L. 1200, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1907.

Con R. decreto del 23 agosto 1907:

Di Pinto Nicola, ufficiale d'ordine a L. 1200, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Dipinto Vito.

Con R. decreto del 26 agosto 1907:

Roggero Candido, capo ufficio a L. 3100, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 17 agosto 1907.

Perrone Raffaele, ufficiale telegrafico a L. 2200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 6 settembre 1907.

Frasca Domenico, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 16 agosto 1907.

Alghisi Eugenio, ufficiale d'ordine a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 1° settembre 1907.

Con R. decreto del 19 settembre 1907:

Antonelli Gaetano, ufficiale postale-telegrafico a L. 1500, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 16 settembre 1907.

Valentini Francesco Antonio, id. a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 16 settembre 1907.

Trivulzi Luigi, ufficiale d'ordine a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 16 settembre 1907.

Con R. decreto del 23 settembre 1907:

Cocconi Luigi, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 1° ottobre 1907.

Miorelli Valentina, nata Mariani, ausiliaria a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 1° ottobre 1907.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 45, dal 4 al 10 novembre 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Bari*	Barletta	Andria.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Ospitaletto	»	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Larino	Bonefro	»	1	—	1	—	1	—
	Cosenza	Cosenza	San Marco Arg. . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	3	—	3	—	3	—
	Modena	Modena	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emil.	Guastalla	Gualtieri	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Campagna	Campagna	»	1	—	1	—	1	—
	»	Salerno	Mercato S. Severino.	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Torino.	»	1	—	10	—	8	2
	»	»	Cambiano	»	1	—	1	—	—	1
	»	Pinerolo	None	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	2	—	2	—	2	—
					16	—	25	—	22	3
Carbonchio sintomatico	*Ferrara*	Comacchio	Massafiscaglia . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Carmignano	»	1	—	1	—	1	—
	Capitanata	San Severo	Pietra Montecorvino.	»	1	—	24	—	—	24
	»	Foggia	Manfredonia	»	2	—	2	—	2	—
	Sassari	Alghero	Borutta	»	1	—	1	—	—	1
	Vicenza	Schio	Schio	»	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Canovrano	»	1	—	2	—	2	—
					8	—	32	—	7	25
Afta epizootica	*Alessandria*	Tortona	Pozzol Groppo . . .	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Viguzzolo	»	—	11	—	—	—	11
	Ancona	Ancona	Fabriano.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Osimo	»	1	—	3	—	—	3
	Bari	Barletta	Bisceglie	»	1	14	—	5	2	7
	Benevento	Benevento	Vitulano	»	1	10	—	7	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Benevento*	Cerreto Sannita	Cerreto Sannita . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cusano Mutri . . .	»	—	72	—	—	—	72
	»	Benevento	San Giorgio	»	2	5	—	5	—	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Medicina.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	1	2	—	2	—	—
	Brescia	Verolanuova	Pavone Mella. . . .	»	3	108	—	—	—	108
	»	»	Fiesse	»	1	17	—	17	—	—
	»	Brescia	Pezzato	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Ospitaletto	»	1	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Santa Caterina . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Caltanissetta . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Piazza Armer.	Pietrapezzia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Piazza Armerina . .	»	—	22	—	—	—	22
	Campobasso	Larino	Campomarino. . . .	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	San Martino	»	—	17	—	17	—	—
	Caserta	Piedimonte d'A.	Dragoni	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Gioia	»	—	18	41	10	—	49
	»	»	Id.	suina	—	—	8	—	—	8
	»	»	San Potito	bovina	—	7	—	3	—	4
	»	Sora	Pignataro	»	—	3	—	3	—	—
	Como	Como	Lanzo Int.	»	2	—	5	—	—	5
	Cosenza	Cosenza	Torano.	»	1	—	20	—	—	20
	Cremona	Cremona	Cappella Picenardi .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Soresina	»	1	—	1	—	—	13
	»	Crema	Ricengo	»	—	8	—	—	—	8
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bondeno	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Ferrara	»	—	74	60	80	—	54
	Firenze	Firenze	Campi Bisenzio . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Piero a Sieve .	»	—	—	7	—	—	7
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	7	—	6	—	1
	»	San Miniato	Empoli	»	—	2	—	2	—	—
	»	Rocca S. Casc.	Terra del Sole . . .	»	—	9	—	9	—	—
	Forlì	Cesena	Gambettola	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Gatteo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cesena.	»	—	5	—	—	—	5
	»	Forlì	Forlì	»	—	8	—	2	—	6
	Milano	Abbiategrasso	Robecco	»	2	3	19	—	—	22
	»	Gallarate	Lainate	»	2	—	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Borghetto	bovina	1	28	14	20	—	22
	»	»	Somaglia.	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Turano	»	2	10	22	5	—	27
	»	»	Villanova	»	2	—	30	—	—	30
	»	Milano	Cusago.	»	3	—	53	—	—	53
	Modena	Pavullo	Lama	»	—	15	—	8	—	7
	»	»	Polinago	»	—	48	—	10	—	38
	Novara	Novara	Casalbeltramo . . .	»	—	11	—	3	—	8
	»	»	Casalvolone	»	1	63	1	46	—	18
	»	»	San Pietro M. . . .	»	—	39	—	39	—	—
	»	»	Tornaco	»	—	4	—	4	—	—
	Pavia	Pavia	Albuzzano	»	1	20	45	20	—	45
	»	»	Carbonara	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Copiano	»	2	80	14	80	—	14
	»	»	Fossarmato	»	1	10	67	—	—	77
	»	»	Cura Carpig. . . .	»	2	—	89	—	—	89
	»	»	Filighera	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Linarolo	»	4	—	80	—	—	80
	»	»	Pavia	»	1	10	41	—	—	51
	»	»	Valle Solimbene. . .	»	—	164	80	—	—	244
	»	»	Vistarino.	»	—	61	—	—	—	61
	»	Mortara	Borgo San Siro . .	»	4	77	—	60	—	17
	»	»	Zerbolò	»	—	12	—	—	—	12
	»	Bobbio	Gorreto	»	—	3	—	1	—	2
	»	Voghera	Arena Po	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Barbianello.	»	2	—	15	—	—	15
	»	»	Branduzzo	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Casatisma	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Casteggio	»	—	5	—	—	—	5
	Perugia	Rieti	Fara Sabina	»	—	16	—	16	—	—
	Porto Mauriz.	Porto Maurizio	Arzeno d'Oneglia.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Aurigo	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Borgomaro	»	2	7	2	—	—	9
	»	»	Caravonica	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Carpasio	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Conio	»	10	5	12	5	—	12
	»	»	Cosio d'Arroscia . .	»	—	6	—	3	—	3
	»	»	Lucinasco	»	—	23	—	14	—	9
	»	»	Mendatica	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Rezzo	»	—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Porto Mauriz*	Porto Maurizio	San Lazzaro	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ville San Pietro . .	»	2	1	2	1	—	2
	»	»	Ville S. Sebastiano	»	—	7	—	7	—	—
	»	San Remo	Bussano	ovina	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Lagonegro	Carbone	bovina	—	2	2	—	—	4
	»	»	Noepoli	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Rotondella	»	—	9	—	7	—	—
	»	»	Senise	»	—	2	—	2	—	—
	»	Matera	Pisticci	»	—	41	10	30	—	21
	Ravenna	Faenza	Faenza.	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	1	1	—
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio.	bovina	2	20	21	—	—	41
	»	»	Correggio	»	1	—	5	—	—	5
	Roma	Roma	Affile	»	4	—	16	11	—	5
	»	»	Ieuve	»	—	—	7	3	—	4
	»	»	Moricone.	»	—	—	13	—	—	13
	»	»	Tivoli	»	—	—	21	18	—	3
	Rovigo	Polesella	Gavello	»	—	59	—	59	—	—
	»	Badia Pol.	Badia Pol.	»	—	19	—	—	—	19
	»	Lendinara	Lendinara	»	3	—	61	—	—	61
	»	Polesella	Polesella	»	—	1	—	—	1	—
	»	Rovigo	Sant'Apollinare . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Borsea	»	2	10	10	—	—	20
	»	»	Grignano	»	1	10	10	—	—	20
	»	»	San Martino. . . .	»	—	39	—	—	—	39
	Sassari	Ozieri	Ozieri	»	—	36	—	—	—	36
	»	Sassari	Ploaghe	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Usini	»	—	10	—	—	—	10
	Torino	Torino	Torino.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Chivasso	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	San Raffaele	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Gassino	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Nole.	»	2	—	16	—	—	16
	»	Aosta	Gressan	»	1	—	5	—	—	5
	Trapani	Alcamo	Alcamo	»	1	—	1	—	—	1
	Verona	Legnago	Roverchiara	»	—	23	—	—	—	23
	»	Tregnago	Velo Veronese . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Vicenza	Barbarano	Sossano	»	—	4	—	4	—	—
	»	Bassano	Mussolente	»	1	—	11	—	—	11
	»	Marostica	Pozzoleone	»	3	—	50	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Marostica	Sondrigo	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	Thiene	Marano	»	1	—	30	—	—	30
	»	Vicenza	Dueville	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Bolzano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Monticello	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Pianiga	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vicenza	»	—	3	—	—	—	3
	Aquila	Aquila	Scoppito	»	—	—	15	—	—	15
	»	»	Cappadocia	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Lecce dei Marsi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sulmona	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Villettabarrea	»	—	2	—	—	—	2
	Cuneo	Saluzzo	Monasterolo	»	—	4	3	4	—	3
	»	»	Ruffia	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Racconigi	»	1	—	4	—	—	4
	Girgenti	Girgenti	Canicattì	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Licata	»	—	6	—	—	—	6
	Mantova	Bozzolo	Bozzolo	»	3	—	22	—	—	22
	Padova	Padova	Padova	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Villafranca	»	—	11	1	—	—	12
	»	»	Montagnana	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Saletto	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Santa Margherita	»	—	1	—	—	—	1
	»	Este	Este	»	—	6	—	6	—	—
	»	Campo S. Piero	Campo San Piero	»	—	6	11	—	—	17
	»	»	Boara Pisani	»	1	—	14	—	—	14
	»	Cittadella	Cittadella	»	3	—	13	—	—	13
	Cagliari	Cagliari	Gesturi	»	—	10	—	—	—	10
	»	Lanusei	Meanasardo	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Id.	ovina	—	125	—	—	—	125
	»	»	Id.	suina	—	161	—	—	—	161
	Macerata	Camerino	Gagliole	bovina	—	2	—	—	—	2
	Palermo	Palermo	Geraci Siculo	»	—	22	—	—	—	22
	»	Cefalù	Petralia Soprana	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Petralia Sottana	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	S. Mauro Castelverde	»	—	88	—	—	—	88
	Pisa	Volterra	Pomarance	»	—	2	—	2	—	—
					97	2133	1257	762	6	2622

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 novembre 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Vaiuolo ovino	*Catania*	Caltagirone	Licodia Eubea . . .	ovina	—	11	—	—	—	11
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Arezzo*	Arezzo	Cavriglia	canina	—	2	—	—	—	2
	Campobasso	Larino	Larino	suina	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Firenze	canina	—	1	—	—	—	1
	»	San Miniato	Certaldo	»	—	—	1	—	1	—
	»	Rocca San C.	Bagno di Romagna .	suina	—	—	1	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Naro	canina	—	1	1	—	1	1
	Vicenza	Thiene	Cogallo	»	1	—	1	—	1	—
	Pisa	Pisa	Vecchiano	»	—	—	1	—	1	—
					1	4	6	—	6	4
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano	ovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Camarda	»	—	18	—	—	5	13
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Goriano Sicoli . . .	»	—	548	—	—	—	548
	»	»	Navelli	»	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	S. Pio delle Camere.	»	—	26	—	—	—	26
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	220	—	—	—	220
	»	Sulmona	Pettorano.	»	—	487	—	—	—	487
	Campobasso	Isernia	Miranda	»	—	4	—	—	—	4
	Foggia	San Severo	Celenza Valfortore .	»	—	164	—	—	—	164
	Potenza	Matera	Matera.	»	—	739	—	—	—	739
	»	»	Miglionico	»	—	820	—	—	—	820
					—	4191	—	—	5	4186

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 novembre 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Morva e farcino	*Bari*	Barletta	Ruvo di Puglia . .	equina	1	1	—	—	1	—
	»	Bari	Giovinazzo	»	—	1	—	—	—	1
	Caserta	Nola	Mariglianella . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Cantagallo	»	1	1	—	—	—	1
	Capitanata	San Severo	San Marco in L. . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Torremaggiore . . .	»	—	1	—	—	1	—
	Genova	Genova	Genova	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Campomorone . . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Ceranesi	»	—	1	—	—	1	—
	Pavia	Voghera	Rea	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Tolmezzo	Sutrio	»	—	1	—	—	—	1
	»	Udine	Udine	»	—	—	1	—	—	1
	Verona	Sanguinetto	Sanguinetto	»	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Marostica	Conco	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Greco Milanese. . .	»	—	4	—	—	—	4
					5	16	4	—	8	12
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Fabriano	—	1	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Monte Santa Maria .	—	2	—	4	—	4	—
	Ascoli Piceno	Fermo	Cossignano	—	10	—	10	8	1	1
	Avellino	S. Ang. Lomb.	Aquilonia	—	—	17	2	—	8	11
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	1	8	1	—	1	8
	»	»	Castelfranco E. . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Crespellano	—	—	13	—	—	2	11
	»	»	Molinella	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Pietro in Casale .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	2	—	—	—	2
	Campobasso	Campobasso	Campo di Pietra . .	—	—	1	31	—	28	4
	Catania	Nicosia	Agira	—	—	4	—	—	—	4
	Catanzaro	Catanzaro	Satriano	—	1	—	1	—	1	—
	»	Monteleone	San Calogero. . . .	—	6	8	5	4	2	7
	»	Nicastro	Curinga	—	4	—	30	—	12	18
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	—	2	—	5	—	—	5
	»	»	Scansano	—	3	—	20	10	7	3
	Modena	Mirandola	Concordia	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Finale	—	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 novembre 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Pavia*	Pavia	Bereguardo	—	—	70	—	70	—	—
	»	»	Filighera	—	—	10	—	10	—	—
	Perugia	Perugia	Umbertide	—	—	34	—	—	—	34
	Pisa	Pisa	Lari	—	—	2	—	1	—	1
	Potenza	Lagonegro	Noepoli	—	—	4	—	4	—	—
	»	Matera	Ferrandina	—	—	1	—	1	—	—
	»	Melfi	Ripacandida	—	—	12	—	—	9	3
	»	Potenza	Armento	—	—	12	1	4	7	2
	»	»	Brindisi di M.	—	—	6	—	2	1	3
	»	»	Genzano	—	—	226	—	—	—	226
	Reggio Em.	Reggio	Albinea	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Villaminozzo	—	—	1	—	1	—	—
	»	Guastalla	Reggiolo	—	—	3	—	3	—	—
	Salerno	Salerno	Minori	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Marzano	—	—	—	2	—	2	—
	Udine	Latisana	Latisana	—	—	—	3	—	3	—
	Verona	Legnago	Bevilacqua	—	1	—	1	—	1	—
	»	Cologna Veneta	Cologna Veneta	—	1	—	1	—	1	—
	»	Verona	Albaredo	—	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Lonigo	Campiglio	—	1	—	1	—	1	—
	»	Barbarano	San Germano	—	1	—	1	—	1	—
	Cosenza	Castrovillari	Mormanno	—	—	1	—	—	—	1
	»	Cosenza	Mongrassano	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Santa Sofia d'Epiro	—	—	6	—	—	—	6
	Padova	Padova	Rovolone	—	—	5	—	—	—	5
	»	Este	Cinto Euganeo	—	—	3	—	—	—	3
					37	519	123	124	97	421
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Potenza*	Matera	Pisticci	ovina	—	—	40	—	—	40
	Aquila	Avezzano	Balsorano	»	—	100	—	100	—	—
	Foggia	Foggia	Vieste	»	—	15	—	15	—	—
					—	115	40	115	—	40

RIEPILOGO.	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	13	—	22	—	19	3
	ovina	3	—	3	—	3	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	16	—	25	—	22	3
Carbonchio sintomatico	bovina	8	—	32	—	7	25
	ovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	8	—	32	—	7	25
Afta epizootica	bovina	96	1843	1249	761	5	2328
	ovina	1	125	—	—	—	125
	suina	—	163	8	1	1	169
		97	2133	1257	762	6	2622
Morva e farcino	equina	5	16	4	—	8	12
Vaiuolo ovino	ovina	—	11	—	—	—	11
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	suina	—	—	2	—	2	—
	canina	1	4	4	—	4	·
	equina	—	—	—	—	—	—
	bovina	—	—	—	—	—	—
	—	1	4	6	—	6	4
Rogna	ovina	—	4191	—	—	5	4186
Malattie infettive dei suini	suina	37	519	123	124	97	421
Agalassia contagiosa delle pecore o delle capre	ovina	—	115	40	115	—	40

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

ISTRIA — *Dal 2 al 9 novembre 1907.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Mal rossino	7	31	43
Peste suina	2	6	12
Rogna	1	1	1
Esantema coitale vescicoloso	—	—	20
Moccio equino	1	1	(1) —
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	1	1	56

(1) Sotto osservazione perchè sospetti: 2.

SVIZZERA — *Dal 4 al 10 novembre 1907.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	10	12	12
Carbonchio ematico	5	9	9	9
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	3	3	(1) 25	—
Malattie infettive dei suini	6	20	308	32
Rabbia	—	—	—	—

(1) Casi di infezione o casi sospetti.

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 6 al 13 novembre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	61	710
Carbonchio ematico	15	20
Moccio e farcino	18	20
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	27	37
Id. delle pecore	1	1
Id. delle capre	3	27
Carbonchio sintomatico	2	2
Mal rossino dei suini	179	872
Peste e setticemia dei suini	146	601
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	1	1
Colera degli uccelli	29	225
Peste dei polli	—	—
Rabbia	15	17

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 13 al 20 novembre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	65	600
Carbonchio ematico	10	12
Moccio e farcino	17	19
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	27	34
Id. delle pecore	2	2
Id. delle capre	3	3
Carbonchio sintomatico	1	7
Mal rossino dei suini	145	792
Peste e setticimia dei suini	142	611
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id dei bovini	—	—
Colera degli uccelli	26	162
Peste dei polli	—	—
Rabbia	9	9

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuiopolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 30 ottobre al 6 novembre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	55	653
Carbonchio ematico	11	14
Moccio e farcino	15	16
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	26	27
Id. delle pecore	1	1
Id. delle capre	7	43
Carbonchio sintomatico	—	—
Mal rossino dei suini	176	884
Peste e setticemia dei suini	153	598
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	4	16
Colera degli uccelli	36	283
Peste dei polli	—	—
Rabbia	15	16

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* e di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 28 ottobre al 4 novembre 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	1	14	16
Rogna	6	42	169
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Mal rossino	4	6	6
Peste suina	8	13	19
Moccio equino	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—

b) VORARLBERG.

Immune da epizoozie.

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 4 all'11 novembre 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	1	2	4
Rogna	2	27	89
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Mal rossino	3	5	9
Peste suina	8	13	12
Moccio equino	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—

b) VORARLBERG.

Immune da epizoozie.

Dall' 11 al 18 novembre 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	2	4	5
Rogna	1	1	1
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Mal rossino	5	5	9
Peste suina	8	8	24
Moccio equino	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	1	1	10

b) VORARLBERG.

Immune da epizoozie.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 23 al 30 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	261	250
Rabbia	117	117
Moccio e farcino	40	44
Afta epizootica	348	2713
Vaiuolo ovino	44	135
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	2
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	12	31
Rogna degli equini	125	185
Rogna delle pecore	19	78
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	20	28
Risipola dei suini (mal rossino)	[illegible]89	1319
Setticemia dei suini	998	4099

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 16 al 23 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	10	89
Rabbia	2	2
Moccio e farcino	4	4
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	8	31
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	14	31
Setticemia dei suini	109	1010

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 30 ottobre al 6 novembre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	247	261
Rabbia	128	128
Moccio e farcino	42	47
Afta epizootica	362	2844
Vaiuolo ovino	45	186
Esantema coitale vescicoloso degli equini	3	3
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	11	32
Rogna degli equini	113	170
Rogna delle pecore	20	70
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	15	18
Risipola dei suini (mal rossino)	357	1232
Setticemia dei suini	939	3998

b) CROAZIA e SLAVONIA — *Dal 23 al 30 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	11	72
Rabbia	4	4
Moccio e farcino	—	—
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	7	30
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	14	38
Setticemia dei suini	97	1030

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

IMPERO OTTOMANO

(Bollettino epizootico, n. 23)

COSTANTINOPOLI, *26 ottobre.*

L'afta epizootica esiste nella specie bovina in parecchi villagg del Caza di Kutchuk-Tchekmédjé e nel IV Circolo municipale della capitale.
Sono state prese le misure opportune.

(Tezkéré della prefettura della città).

VASSILICOS, *18 ottobre.*

Si è manifestato il vaiuolo nella specie bovina. Sono state subito prese le misure opportune.

(Tezkèré, del preposto sanitario).

CAVALLA, *30 ottobre.*

L'afta epizootica è apparsa fra i bovini nei dintorni di Xanthi Gunuldjina e in parecchie località del Caza di Sari-Chaban.
Nelle medesime località è apparso anche il vaiuolo ovino.

(Rapporto del medico sanitario).

DURAZZO, *25 settembre.*

Nel mese di settembre non si è manifestata nè nella città nè nei dintorni alcuna epizoozia.

(Rapporto del medico sanitario).

VALLONA, *19 ottobre.*

Nel mese di settembre non è stata constatata alcuna epizoozia, nè nella città nè nei dintorni.

(Rapporto del medico sanitario).

SMIRNE, *26 ottobre.*

La peste bovina infierisce a Cumuslou, Nahiné e Tépékeuy del caza di Thyra e in parecchi villaggi del caza di Pergamo, del sangiaccato di Mepusia, dei caza di Soma, di Cassaba, di Kizil-Hissar, d'Otzoria, di Heyak, d'Alaeddin, di Caraghatch e di Keuydiéyiz.
È apparso inoltre il barbone a Kémer nel sangiaccato di Magnesia.

(Rapporto dell'ispettore sanitario).

SVIZZERA

Dipartimento federale dell'agricoltura.
Riapertura della frontiera franco-bernese all'importazione del bestiame

Essendo migliorato lo stato sanitario nelle regioni francesi limitrofe alla frontiera bernese, viene (con decisione n. 989 sul servizio veterinario di confine in data 12 novembre 1907) revocata la decisione del 17 gennaio 1907 e viene nuovamente autorizzata l'entrata del bestiame, come pure il traffico rurale lungo la linea di confine fra la Francia ed il Cantone di Berna a cominciare dal 15 novembre 1907.
L'importazione del bestiame resta regolata dalle disposizioni restrittive in materia, e tutte le domande di entrata debbono essere indirizzate alle autorità cantonali competenti.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale del credito e della previdenza

Comunicato.

Con R. decreto del 20 ottobre c. a., registrato alla Corte dei conti il 6 novembre, la Società di mutuo soccorso denominata « Luigi Pianciani » di Spoleto è autorizzata ad accettare il legato pervenutole da Giovanni Benedetti, per atto pubblico del 20 dicembre 1906, per notaio cav. Paolo Laugeli, registrato il 15 gennaio 1907, al n. 333, consistente in un'azione della locale Banca popolare cooperativa, del valore nominale di lire trenta ed un libretto di credito di L. 71.80.
Gli interessi e dividendi di detti titoli debbono però essere corrisposti all'erede del testatore Giovanna Gubbiotti, finchè sarà in vita.

Servizio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale N. 3848.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 85, n. 354 del registro attestati, n. 43,470 del registro generale del 20 marzo 1897, col titolo: « Procédé pour l'emmagasinement et l'utilisation de l'acétilène », originariamente rilasciato a Claude Georges, a S. Mandé e Hèss Albert, a Parigi, fu trasferito per intero alla Compagnie Française de l'acétylène dissous, a Parigi, in forza di cessione totale, fatta a Parigi il 7 marzo 1907, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 10 settembre 1907, al n. 3100 vol. 242, atti privati, e presentato pel visto all'ufficio della proprietà intellettuale addì 26 settembre 1907, ore 16.50.
Roma, addì 11 novembre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3850.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 129, n. 207 del registro attestati, n. 56,526 del registro generale, del 31 ottobre 1900, col titolo: « Brûleur pour l'incandescence par l'acétylène », originariamente rilasciato alla Compagnie Française de l'acétylène dissous, a Parigi fu trasferito per intero alla Società anonima per imprese d'illuminazione, a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Parigi il 12 luglio 1907, e a Roma il 10 settembre 1907, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 23 settembre 1907 al n. 3558, vol. 242, atti privati, e presentato pel visto all'ufficio della proprietà intellettuale addì 26 settembre 1907, ore 16.50.
Roma, addì 11 novembre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3852.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 228, n. 26 del registro attestati, n. 82,628 del registro generale, del 27 giugno 1906, col titolo: « Procédé de fabrication de corps pour l'éclairage par l'incandescence », originariamente rilasciato alla Compagnie française de l'acétylène dissous, a Parigi fu trasferito per intero alla Società anonima per imprese di illuminazione a Roma, in forza di cessione totale fatta

con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Parigi il 12 luglio 1907, e a Roma, il 10 settembre 1907, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 23 settembre 1907, al n. 3558, vol. 242, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale addì 26 settembre 1907, ore 16.50.

Roma, addì 11 novembre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Divisione VII

Buoni del Tesoro a lunga scadenza
di 1ª emissione, creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323

6° sorteggio del 20 novembre 1907

In conformità dell'avviso inserito nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 31 ottobre 1907, n. 258, sono stati sorteggiati, con le formalità prescritte, i buoni del tesoro a lunga scadenza portanti i seguenti numeri, del valore capitale complessivo di L. 1,300,000, giusta la tabella annessa al R. decreto 28 ottobre 1901, n. 475:

BUONI SORTEGGIATI

Numeri progressivi		Quantità	Valore
dal	al		
81	90	10	50,000
611	620	10	50,000
951	960	10	50,000
1121	1130	10	50,000
1281	1290	10	50,000
1611	1620	10	50,000
1781	1790	10	50,000
1851	1860	10	50,000
1891	1900	10	50,000
2501	2510	10	50,000
2621	2630	10	50,000
2631	2640	10	50,000
3331	3340	10	50,000
3391	3400	10	50,000
4641	4650	10	50,000
5171	5180	10	50,000
5451	5460	10	50,000
5491	5500	10	50,000
6071	6080	10	50,000
6081	6090	10	50,000
6291	6300	10	50,000
6711	6720	10	50,000
6981	6990	10	50,000
7561	7570	10	50,000
7851	7860	10	50,000
7931	7940	10	50,000
Totale		260	1,300,000

I detti buoni cesseranno di fruttare interesse con l'ultimo giorno di dicembre prossimo venturo, ed, a cominciare dal 2 gennaio 1908, essendo festivo il giorno 1°, verrà effettuato il rimborso del relativo capitale di L. 5000 per ciascuno, in seguito a restituzione dei titoli, muniti delle cedole non ancora scadute.

Il pagamento sarà fatto dalla Tesoreria centrale, o da quella sezione di R. Tesoreria provinciale che sarà indicata dai possessori dei buoni.

« Certificato conforme alle registrazioni operate all'atto dell'estrazione e consegnate nel relativo processo verbale. »

Roma, 20 novembre 1907.

Per il direttore generale: G. C. ROMANI.

Per il direttore capo della divisione 7ª
C. LOCATELLI.

V° — *Il delegato della Corte dei conti*: G. GIULIA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 novembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.98 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 27 novembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

26 novembre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 30 45	101 42 45	101.78 17
3 1/2 % *netto*.	101.99 54	100 24 54	100 57 83
3 % *lordo*....	69 25 —	68 05 —	68.87 44

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Ieri, a Berlino, venne aperta la Dieta prussiana con un discorso del trono, che, per l'assenza dell'Imperatore Guglielmo, venne letto dal cancelliere principe di Bülow.

Il discorso dice che la situazione finanziaria dello

Stato si mostra meno soddisfacente che l'anno scorso. L'eccedenza delle entrate per l'esercizio del 1906 è insufficiente a rinnovare i fondi a disposizione dell'amministrazione ferroviaria ed a portarli al totale legale di trenta milioni di marchi. Invece una somma considerevole ha dovuto a tale scopo essere prelevata dall'ammontare dei fondi del bilancio.

Nell'esercizio corrente si deve attendere un disavanzo, soprattutto in seguito al forte aumento delle spese per l'amministrazione delle ferrovie.

Il discorso annuncia vari progetti relativi, fra l'altro, al miglioramento dello stipendio degli impiegati ferroviari ed il progetto di legge circa i polacchi.

***

Da alcun tempo sono corse svariate notizie sullo stato di salute dell'Imperatore Guglielmo; in proposito il *Wolf Bureau* di Berlino ha pubblicato ieri la seguente Nota, che mette fine a tutte le dicerie:

« Data l'inquietudine relativa alla salute dell'Imperatore destata da alcune notizie sensazionali che si erano sparse, abbiamo assunte informazioni da fonte autorizzata.

Ecco quanto è risultato dalla nostra indagine: L'Imperatore alla fine di ottobre ed al principio di novembre soffriva di tosse e di raffreddore di testa (catarro alle vie respiratorie superiori con leggera elevazione di temperatura), ed a causa di ciò dovette rimanere in letto per qualche giorno.

Dopo di ciò l'imperatore, sentendosi indebolito, nè potendo liberarsi dagli ultimi residui di tosse, si è lasciato indurre a fare in occasione del viaggio a Windsor, un soggiorno di convalescenza sulla costa meridionale dell'Inghilterra, ottima per la mitezza del clima.

Il catarro attualmente è scomparso e le condizioni generali migliorano rapidamente.

Il completo ristabilimento dell'imperatore fu un poco ritardato da una leggera distorsione al ginocchio sinistro, sopravvenutagli durante una caccia a Windsor. Però anche la distorsione adesso è quasi interamente guarita.

Le notizie circa una laringite od una malattia all'orecchio, pubblicate da alcuni giornali, sono prive di qualsiasi fondamento ».

***

Come già dicemmo nei passati diarii, il Ministero ungherese, per poter rendere esecutivo al 1° gennaio il compromesso con l'Austria, ha presentato alla Camera un progetto di legge di un solo articolo, col quale il Governo è autorizzato a dare esecuzione al compromesso, senza che il Parlamento ne discuta i vari articoli.

Anche questo progetto, causa l'ostruzione dei deputati croati e di altre nazionalità non ungheresi, a cui si uniscono i dissidenti del partito dell' indipendenza, sembra destinato a naufragare.

Un dispaccio da Budapest all'*Agramer Tagblatt* di Zagabria, conferma queste notizie e dice che i croati si preparano alla più violenta opposizione; ciascun deputato croato o collegato terrà un discorso di almeno cinque ore; per cui vi è tutta la probabilità che non si riesca a far approvare dalla Camera il detto progetto di legge senza un ulteriore voto.

« Data questa situazione, dice il giornale, appare possibile anche lo scioglimento della Camera stessa. Le trattative dei croati col presidente Justh sono per ora interrotte ».

***

Le notizie dal Portogallo sono oggi meno pessimiste sulla situazione politica.

Una nota ufficiale in data di ieri assicura che il principe Ferdinando del Portogallo si trova ora a Lisbona, non ha mai avuto dissidi con Re Carlo, e soggiunge che è ridicolo affermare che la guerra civile è sul punto di scoppiare. Senza dubbio vi è una crisi politica nel Portogallo, ma certe notizie sensazionali telegrafate in Inghilterra sono false.

Il *Daily Telegraph*, pubblicando questa nota, constata che la situazione politica nel Portogallo è diventata difficile.

« Il Re Carlos è certamente un monarca freddo e risoluto. Il presidente del Consiglio, Franco, è uomo di Stato di coraggio illimitato. Egli ha voluto far cessare gli abusi politici ed ha tentato di compiere ciò che fu compiuto da Pitt e da Bismarck. Noi possiamo sperare in una felice soluzione, ma non siamo interamente tranquilli, quando vediamo che il manometro politico segna il grado estremo della pressione prossimo ad essere raggiunto ».

***

I giornali francesi, sul combattimento del 24 a Lalla-Marnia, pubblicano i seguenti particolari:

« Il combattimento cominciò alle 5 del mattino. L'artiglieria francese bombardò da prima diversi villaggi appartenenti ai Beni Seamiman e ai Beni Bengklaled.

Numerosi contingenti di Beni Suassen si ripararono dietro le accidentalità del terreno. La cavalleria, composta di *spahis* e del *goum* di Lalla-Marnia, caricò la cavalleria nemica nella gola Foum Safrou.

I Beni Suassen, ripiegandosi, attirarono le truppe francesi nel luogo detto Fidat. Sette marocchini nascosti nella boscaglia fecero fuoco contro il luogotenente Roze, che si trovava alla testa del suo plotone. Il luogotenente fu ucciso. Metà del suo plotone di *spahis* ne riportò il cadavere mentre gli altri continuavano a caricare i sette indigeni uccidendoli a colpi di spada.

Il dott. Pingon, aiutante maggiore di cavalleria, rimase ferito al braccio sinistro; una nuova palla si schiacciò sul suo astuccio della rivoltella, una terza attraversò la gola del ferito, che spirò.

Tra i morti si segnala il brigadiere Davain del 2° reggimento di *spahis*, un comune indigeno, un legionario ed un *goumier* del circolo di Lalla-Marnia. Vi furono 9 feriti, ma si ignora la entità delle loro ferite.

Le perdite nemiche sono gravissime. I Beni Suassen, costretti a battere in ritirata nelle montagne, sono stati inseguiti dal fuoco di fucileria e di artiglieria e nella loro ritirata hanno avuto ancora un certo numero di morti.

L'impressione nella regione per questa sconfitta, e soprattutto per le perdite subite, è considerevole. Si crede che la lezione gioverà ai Beni Suassen ».

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 24 novembre 1907

Presiede il prof. senatore ENRICO D'OVIDIO presidente dell'Accademia

Il presidente ricorda la morte del socio nazionale non residente conte Costantino Nigra, accennando brevemente alle sue molte benemerenze.

Si annunzia il dono fatto dal R. Gabinetto numismatico di Brera in Milano di due esemplari di una medaglia commemorativa della unità italiana con capitale Roma.

Sono presentati dal presidente i seguenti libri in omaggio all'Accademia:

1. Giovanni Sforza, « Contributo alla vita di Giovanni Fantoni » (Labindo) — 2. Fedele Savio, « Il terzo centenario del cardinale Cesare Baronio » — « I monasteri antichi del Piemonte » — « Il monastero di San Giusto in Susa » — Francesco Buonamici, « Burgudio Pisano » — Francesco D'Ovidio, « Nuovi studi danteschi » — « Ugolino Pier delle Vigne » — « I Simoniaci e discussioni varie ».

Il socio Boselli, vice presidente, presenta la collezione completa dei dodici volumi degli *Atti* del Congresso internazionale di scienze storiche di Roma rilevandone la importanza con le parole che sono inserite negli *Atti*. Offre pure il volume A. Malladra e G. B. Ranieri, « La sacra di San Michele », pronunciando a proposito di esso un breve discorso che è pure inserito negli *Atti*.

Il socio Stampini fa omaggio della sua pubblicazione « Dieci lettere di Giovanni Labus a Costanzo Gazzera ». Presenta inoltre due pubblicazioni del prof. Enrico Cocchia dell'Università di Napoli, cioè il IV volume dei suoi « Saggi filologici » ed una conferenza dal titolo « L'ideale artistico religioso e politico di Giosuè Carducci ». Il socio Stampini si ferma specialmente sulle sette monografie contenute nel volume dei « Saggi filologici » già pubblicate a parte via via dal 1892 al 1902, mettendone in rilievo la notevole importanza.

Per l'inserzione negli atti vengono presentate le seguenti note:

1° dal socio Renier: « Enrico Siccardi: Per un'abrasione del Vat. Lat. 3195 e per la giusta collocazione di due sonetti del Petrarca »;

2° dal socio De Sanctis Carlo Frati: « Aneddoti di Codici Torinesi e Marciani ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, ieri, accompagnato dal generale Brusati e dall'aiutante di campo di servizio, si recò in automobile all'ospedale militare al Celio.

Trovavansi a ricevere il Sovrano il colonnello cav. Felice Parisi, direttore dell'ospedale stesso, e gli ufficiali medici che ivi erano in servizio.

S. M. il Re visitò attentamente tutte le corsie; quindi, dopo avere espresso il suo alto compiacimento per il perfetto ordine e la scrupolosa cura dei malati, fece ritorno alla Reggia.

S. A. R. la duchessa d'Aosta, giunta ieri a Roma alle 14.30, ripartì per Napoli ieri sera.

Le LL. AA. RR. il principe e la principessa Nicola di Grecia, giunsero ieri, alle 12.15, a Venezia.

Alle ore 15.30 lo *yacht* reale ellenico *Amphitrite* che ha a bordo il Re e la Regina di Grecia coi principi Giorgio e Nicola, partì pel Pireo.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica: « Da fonte autorizzata si smentisce nel modo più assoluto che il tenente austriaco Fierbas, del cui processo per spionaggio si è recentemente occupato un giornale viennese, abbia mai avuto il benchè menomo rapporto con l'Italia ».

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma si riunirà stasera in seduta pubblica per procedere alla elezione della Giunta.

Consiglio provinciale di Roma. — Il presidente del Consiglio provinciale di Roma, comm. Tittoni, invita i consiglieri a volersi radunare lunedì 2 dicembre, alle ore 15, in prevenzione della sessione ordinaria, per discutere le proposte di un ordine del giorno che verrà loro presentato.

Cortesie internazionali. — Una delegazione del Comitato dell'Esposizione di Milano, con a capo il senatore Mangili, si recherà quanto prima a Parigi per rimettere al presidente della Repubblica una targa commemorativa dell'Esposizione stessa.

Il presidente della Paris-Lyon-Méditerranée, che fu vice-presidente della giurìa superiore internazionale dell'Esposizione di Milano del 1906, ha posto a disposizione della delegazione un vagone speciale ed ha incaricato un alto funzionario della Compagnia di andare a riceverla alla frontiera e di accompagnarla fino a Parigi.

Scosse di terremoto. — La notte sopra ieri a Bruzzano, provincia di Reggio Calabria, fu avvertita una sensibilissima scossa di terremoto. Alle 12 di ieri un'altra fortissima scossa allarmò la popolazione. Fortunatamente non si ebbe a deplorare alcun danno

Movimento commerciale. — Il 25 corr. furono caricati a Genova 1190 carri di cui 520 di carbone per il commercio, a Venezia 249, di cui 60 di carbone pel commercio, ed a Savona 269, di cui 128 di carbone pel commercio.

Marina mercantile. — Da Singapore ha proseguito per Bombay l'*Ischia*, della N. G. I. Da Suez ha transitato per Alessandria l'*Enna*, della stessa Società. Il *Toscana*, della Società Italia, ha transitato il 26 da Gibilterra per Buenos Aires. È giunto a New York il *Nord America*, della Veloce. Il *Mendoza*, del Lloyd italiano, è partito da Buenos Aires per Genova e scali intermedi. Il *Cordova*, della stessa Società, ha proseguito da Barcellona per Buenos Aires.

ESTERO.

Per il rullio delle navi. — La Società Amburgo-America fa costruire nel cantiere Vulkan di Stettino un apparecchio inventato dall'ing. Schlicht che servirebbe a diminuire il beccheggio ed il rullio delle navi e quindi a scongiurare il male di mare. L'apparecchio viene a costare 150,000 marchi e sarà applicato sul piroscafo sociale *Sylvia*.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 26. — Parecchi giornali hanno da New York: Un dispaccio da Cincinnati annuncia che un grande incendio si è sviluppato in un magazzino di novità di Windorst. Si dice che vi siano trenta vittime.

VIENNA, 26. — In occasione del giubileo pel sessantesimo anniversario di regno dell'Imperatore Francesco Giuseppe, è stata pubblicata un'amnistia per tutti i renitenti di leva e disertori. Gli effetti dell'amnistia cominceranno dal 2 dicembre prossimo.

MADRID, 26. — La *Correspondencia de Espana* dice che nei circoli bene informati si considera come certo che Re Alfonso ritarderà il suo ritorno a Madrid fino alla fine dell'anno.

LONDRA, 26. — Telegrafano da Montevideo al *Times*, in data di ieri:

Le elezioni generali politiche hanno avuto luogo con ordine perfetto.

La maggioranza governativa è del 65 0[0 più forte cioè di quanto si credeva. Vi sono state molte astensioni.

PIETROBURGO, 26. — Un telegramma da Pskow annuncia che una banda di venti briganti ha assalito il monastero di Kripetsk, ha ferito due persone e ne ha uccise sei, una delle quali è stata precipitata dall'alto del campanile.

Tre briganti sono stati arrestati; un quarto è rimasto ucciso per l'esplosione di una bomba che portava.

VIENNA, 26. — *Camera dei deputati.* — Il presidente del Consiglio, Beck, presenta il nuovo ministro per la Galizia, Abrahamovicz, che viene accolto calorosamente da applausi prolungati dai deputati polacchi.

I tedeschi-radicali Malik ed Iro gridano subito: *Fuori di qua Abrahamovicz!* Il ruteno Romanczuk, il sionista Stand, i tedeschi-radicali Malik e Michel, il ruteno russofilo Davidiak e il socialista polacco Diamand protestano contro la forma colla quale fu annunciata alla Camera la nomina di Abrahamovicz al termine dell'ultima seduta e protestano altresì contro la nomina dello stesso Abrahamovicz come rappresentante della Galizia nei Consigli della Corona.

Rumorose proteste sorgono da parte dei tedeschi-radicali e di alcuni socialisti, i quali ricordano che appunto in questi giorni ricorre il decimo anniversario degli avvenimenti parlamentari del 1897 quando Abrahamovicz presiedeva la Camera durante l'ostruzionismo dei tedeschi contro il Gabinetto allora presieduto da Badeni.

Ristabilita la calma, la Camera prosegue la discussione delle mozioni d'urgenza.

COSTANTINOPOLI, 26. — Il Sultano ha conferito al ministro austro-ungarico degli affari esteri, barone di Aehrenthal, il Gran cordone dell'Osmanié in brillanti.

BERLINO, 26. — *Camera dei deputati prussiana.* — Presentando il progetto di legge relativo alle Marche orientali (polacche) il cancelliere dell'Impero, principe di Bulow, come presidente del Ministero prussiano, dichiara che il Governo è deciso a procedere sulla via tracciata da Bismarck.

Far progredire la germanizzazione della regione è più difficile nelle città che nelle campagne. Il Governo non può abbandonare la politica seguita fino qui nelle Marche orientali senza porsi in opposizione colla grande maggioranza del popolo tedesco. Al Governo occorre di essere legalmente autorizzato ad espropriare. (Grida sui banchi dei polacchi: È inaudito!).

Il Governo, dice il principe di Bulow terminando, mantiene i principî del grande Federico, che intraprese la colonizzazione del paese subito dopo la conquista. Quando si sarà ottenuta la supremazia tedesca nelle Marche orientali allora sarà opportuno prendere misure più dolci.

Il discorso del principe di Bulow è accolto da vivi applausi, tranne che dai polacchi, i quali fischiano.

BUENOS AIRES, 26. — Il ministro di agricoltura dichiara che i raccolti del grano e del lino sono assicurati e conferma che l'esportazione del grano sorpasserà i quattro milioni di tonnellate e quella del lino raggiungerà 1,200,000 tonnellate.

Il ministro crede che i danni arrecati al granturco dalle cavallette non superano il 15 0[0 del prodotto.

La Lega per la difesa agricola è riuscita già a combattere le cavallette nella provincia di Buenos Aires.

Le pioggie abbondanti che cadono da 36 ore miglioreranno la condizione del granturco.

PARIGI, 26. — *Senato.* — Continua la discussione del rapporto sulla catastrofe della *Iena.*

Monis, relatore, ricorda che la polvere senza fumo dapprima non sospettata, fu riconosciuta dopo come poco stabile sotto l'influenza della umidità e del calore eccessivo.

Monis si meraviglia che gli ufficiali di artiglieria e di marina non siano ammessi alla fabbricazione dellepolveri.

Monis dice che il servizio delle polveri dopo la catastrofe della *Iena* adotterebbe lo stabilizzatore usato in Germania, paese ove le polveri non hanno mai causato nè incidenti, nè accidenti.

Il seguito della discussione è rinviato a venerdì e la seduta viene tolta.

PIETROBURGO, 26. — *Duma dell'Impero.* — La seduta si apre alle due pomeridiane. Tutti i deputati sono presenti. Le tribune pubbliche sono gremite.

Il presidente comunica che è stata presentata una domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Koliubakine.

S'intraprende quindi la discussione dell'Indirizzo allo Czar.

Plierako, deputato di Mosca, legge il testo redatto dagli ottobristi e ne chiede l'approvazione.

Goutscheff, capo degli ottobristi, dice che, sebbene egli riconosca inevitabile l'esistenza di divergenze in un'assemblea composta di varî partiti, tuttavia crede che in questo momento esistano vari punti sui quali è possibile la concordia.

L'oratore soggiunge che l'unione è possibile sul terreno della riconoscenza verso il Monarca, che è coraggiosamente entrato in una via nuova e fa rilevare che i deputati non sono rappresentanti diplomatici dei diversi partiti militanti, ma costituiscono una rappresentanza organica della nazione.

L'oratore svolge poscia le idee degli ottobristi sul manifesto imperiale del 30 ottobre e sull'attuale ordine governativo.

CETTINJE, 25. — Il Principe Nicola, ricevendo un gran numero di deputati che gli hanno manifestato la loro gioia pel mancato complotto, ha dichiarato di essere persuaso che il penoso affare delle bombe e l'attentato contro il Principe del Montenegro è condannato e deplorato dal buono e patriottico popolo serbo come dal popolo montenegrino. Nè il popolo montenegrino nè il popolo serbo può ritenersi responsabile se le bombe furono trasportate da Belgrado nel Montenegro a scopo rivoluzionario.

BERLINO, 25 — *Reichstag.* — Si discutono le interpellanze relative al rincaro dei carboni.

Il ministro Delbrueck, rispondendo a Molkenbuhr, socialista, dice che l'accusa da lui formulata contro lo Stato, pretendendo che questo abbia soltanto di mira l'utile, è senza base. Il Governo cerca con ogni mezzo di accogliere le domande degli operai ed è lontanissimo dall'idea di restringere la libertà civica dei lavoratori. (Vive proteste sui banchi dei socialisti).

Terminando, il ministro invita a stare in guardia contro la supposizione che il Governo aiuti i tentativi fatti per sfruttare qualsiasi classe del popolo. Tale modo di agire, soggiunge il ministro, non esiste fra noi. (Applausi).

BELGRADO, 26. — In seguito alla domanda del Montenegro, il Governo serbo ha ordinato l'arresto preventivo degli studenti montenegrini Bozovich e Gjonovich. Nel caso che la loro partecipazione all'affare delle bombe venisse provata, i due arrestati saranno deferiti al tribunale serbo.

BUCAREST, 26. — Il Re, la Regina, il principe e la principessa ereditari sono ritornati dal Castello di Sinaia, per passare l'inverno nella capitale.

Il Parlamento si aprirà giovedì prossimo.

BERLINO, 26. — *Camera dei signori prussiana.* — Si rieleggono per acclamazione a presidente il principe Knyphausen ed a vice presidenti il barone von Manteuffel ed il consigliere intimo Becker.

COSTANTINOPOLI, 26. — Nel naufragio del vapore *Kaplan* ad Eraclea vi furono centodieci morti.

Durante la tempesta sul Mar Nero numerose altro imbarcazioni si perdettero ed annegarono oltre duecento persone.

MADRID, 26. — *Senato.* — Il ministro degli esteri dichiara di non poter rispondere ad una interrogazione presentatagli per avere spiegazioni sulla situazione politica del Portogallo.

MADRID, 26. — *Camera dei deputati.* — Il ministro della marina, rispondendo alle interrogazioni dei deputati liberali circa le nuove costruzioni navali, dichiara che le costruzioni tendono ad assicurare la difesa dei porti in caso di bombordamento di uno di questi da parte di una potenza qualsiasi ed a permettere di molestare la sua marina mercantile ed i suoi corrieri.

PIETROBURGO, 27. — *Duma dell'Impero (Continuazione).* — Si approva l'indirizzo allo Czar proposto dagli ottobristi.

PARIGI, 27. — Un telegramma del comandante della colonna di Oudja, in data di ieri, annuncia che il 25 corrente alle ore 10 del mattino il capitano Petremont, comandante della ricognizione

del Kiss, si trovò di fronte a 1500 nemici e dovette ripiegare sulla riva destra del Kiss.

Un vivo fuoco di fucileria seguì dalle 11 1|2 alle due del pomeriggio. Le bande nemiche ripiegarono su Aghbal.

Alle 4 la pianura era libera dal nemico.

I francesi ebbero otto feriti.

PARIGI, 27. — Un telegramma ricevuto dal Governo annuncia che le due colonne inviate in ricognizione nella regione di Oudja ed in quella del Kiss sono ritornate all'accampamento, dopo aver disperso i Beni Suassen, che si sono rifugiati sulle montagne.

Le truppe francesi non hanno subito alcuna nuova perdita.

LONDRA, 27. — Telegrafano da Montevideo al *Times* che i risultati definitivi delle elezioni generali politiche dànno eletti 73 governativi e 14 nazionalisti.

LALLA MARNIA, 27. — La ricognizione del Kiss, sotto il comando del capitano Petrement, che operava contro i Beni Snassen, aveva lasciato il 25 corrente il campo di Menessel, per ritornare al suo accampamento ad Andyeroud-Kiss, quando fu attaccata da un forte gruppo di marocchini, calcolato a 2000 uomini.

La colonna comprendeva 300 uomini soltanto e dovette, a causa della sua inferiorità numerica, passare sulla riva destra del Kiss e rientrare nel territorio algerino.

Durante l'attacco un tiragliatore è rimasto gravemente ferito; sette *goumiers* sono stati feriti, tra cui tre gravemente.

La ricognizione è tornata ad Andyeroud-Kiss, lasciando a Menessal-Kiss *goumiers* e *spahis*, per sorvegliare i movimenti del nemico.

LONDRA, 27. — Telegrafano da Shanghai alla *Morning Post*, in data di ieri:

Una sollevazione è avvenuta nel distretto di Sao-King, nella provincia di Tse-Kiang.

I ribelli si sono impadroniti di città importanti; le truppe inviate per reprimere il movimento sono state sconfitte.

LONDRA, 27. — Telegrafano da Lisbona al *Times*, in data di ieri:

La riunione dei capi dell'opposizione e dei loro partigiani avrà luogo l'8 dicembre. Tutto è assolutamente calmo. I telegrammi sensazionali da Madrid non hanno alcun fondamento.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 26 novembre 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	760 1.
Umidità relativa a mezzodì	78.
Vento a mezzodì	NE debole
Stato del cielo a mezzodì	quasi sereno
Termometro centigrado.....	massimo 13 6.
	minimo 2.8.
Pioggia in 24 ore	0.1

26 novembre 1907.

In Europa: pressione massima di 778 sulla Russia centrale, minima di 738 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito sull'Italia centrale, disceso intorno ad 1 mm. altrove; temperatura diminuita; pioggie sparse.

Barometro: minimo a 761 al nord-ovest della Sardegna, massimo a 764 in Val Padana e Sicilia.

Probabilità: venti deboli o moderati del 1° e 2° quadrante; cielo vario al sud e Sicilia, in gran parte nuvoloso altrove con qualche pioggia; alto Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 novembre 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio ...	coperto	legg. mosso	11 6	3 0
Genova..........	coperto	calmo	9 2	4 6
Spezia........ ...	3/4 coperto	legg. mosso	9 4	4 0
Cuneo...........	1/2 coperto	—	3 4	— 0 5
Torino...........	nebbioso	—	4 2	0 0
Alessandria.......	coperto	—	5 5	— 1 0
Novara	nebbioso	—	5 0	— 0 1
Domodossola	sereno	—	7 2	— 2 8
Pavia	coperto	—	5 0	— 2 0
Milano	coperto	—	7 4	0 3
Como	coperto	—	6 4	— 1 1
Sondrio	nebbioso	—	4 9	— 0 8
Bergamo.........	nebbioso	—	4 6	0 2
Brescia...........	1/2 coperto	—	7 7	0 0
Cremona	coperto	—	5 0	0 5
Mantova.....	nebbioso	—	5 0	0 1
Verona......	nebbioso	—	5 1	0 1
Belluno	3/4 coperto	—	4 5	— 2 9
Udine............	coperto	—	6 0	— 1 4
Treviso...........	nebbioso	—	5 2	0 4
Venezia	1/2 coperto	calmo	5 3	2 0
Padova	nebbioso	—	5 4	1 4
Rovigo...........	1/2 coperto	—	4 0	2 5
Piacenza	coperto	—	?	— 0 4
Parma	nebbioso	—	4 0	1 5
Reggio Emilia....	coperto	—	3 0	1 2
Modena	coperto	—	4 1	1 4
Ferrara	coperto	—	4 9	2 1
Bologna	sereno	—	3 9	2 4
Ravenna	sereno	—	4 3	— 0 1
Forlì	sereno	—	5 2	1 8
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	1/4 coperto	mosso	9 0	2 0
Urbino...........	sereno	—	3 2	1 2
Macerata.........	sereno	—	7 4	0 8
Ascoli Piceno	nebbioso	—	10 0	3 8
Perugia..........	nebbioso	—	9 6	3 0
Camerino	sereno	—	6 0	1 8
Lucca	coperto	—	10 1	2 1
Pisa	coperto	—	12 6	1 0
Livorno	1/2 coperto	mosso	13 0	4 8
Firenze	nebbioso	—	10 0	2 0
Arezzo...........	nebbioso	—	7 8	3 2
Siena	coperto	—	7 9	0 1
Grosseto	coperto	—	15 0	4 0
Roma............	nebbioso	—	11 2	2 8
Teramo..........	nebbioso	—	10 2	2 4
Chieti	1/4 coperto	—	10 0	4 0
Aquila	sereno	—	8 5	0 2
Agnone	coperto	—	13 1	0 9
Foggia	coperto	—	14 4	7 4
Bari	1/4 coperto	calmo	13 8	8 3
Lecce	nebbioso	—	15 0	9 0
Caserta..........	sereno	—	14 0	5 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	13 0	7 6
Benevento........	—	—	—	—
Avellino.........	sereno	—	11 5	— 3 0
Caggiano.........	1/4 coperto	—	11 0	4 6
Potenza	1/4 coperto	—	10 0	4 5
Cosenza	1/2 coperto	—	14 5	6 8
Tiriolo..........	coperto	—	10 0	5 0
Reggio Calabria..	sereno	calmo	18 4	12 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	17 3	10 0
Palermo..........	3/4 coperto	calmo	17 8	7 2
Porto Empedocle..	sereno	calmo	15 0	10 0
Caltanissetta......	sereno	—	13 4	9 0
Messina..........	coperto	calmo	17 6	11 1
Catania	sereno	legg. mosso	17 1	9 5
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	16 8	8 8
Cagliari ...	sereno	legg. mosso	16 0	6 3
Sassari	3/4 coperto	—	12 8	7 2

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.